

SCHEDA DATI di SICUREZZA

Emessa il 16.03.2009
Rev. n° 3 del 16.03.2009
Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale: **ROTHEN STOP LEAK**

1.2 Utilizzo

Turafalle per radiatori e impianti di riscaldamento

1.3 Identificazione della Società/impresa

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.
Viale G. Sinigaglia, 1 – 22100 COMO (ITALY)
Tel.: +39 (0)31 572700
Fax: +39 (0)31 574130
E-mail: info@rothenoil.com
PEC: rothenoil@pec.rothenoil.com

1.4 Telefono per emergenze

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano (+39) 02 – 66101029 (24 ore su 24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: non pericoloso.

2.1 Classificazione

2.1.1 Classificazione di pericolosità: non pericoloso.

2.1.2 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e per l'ambiente: nessuno in particolare

2.1.3 Rischi per la salute / accidentali: nessuno in particolare.

2.1.4 Pericoli ambientali: nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
Acqua distillata	>75% <100%	---	---	7732-18-5	231-791-2	
Alcool isopropilico	>10% <20%	F Xi R11 R36 R67	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua per almeno dieci minuti.

4.2 Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3 Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere, consultare un medico.

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

4.4 Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Non provocare assolutamente il vomito o emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTI-INCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2 Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3 Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi

5.4 Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni per le persone

Indossare guanti e indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi di bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona e i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute o urti.

7.3 Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4 Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Valori limite per l'esposizione

Alcool isopropilico

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 ; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale: aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1 Protezione respiratoria: non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2 Protezione delle mani: non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3 Protezione degli occhi: non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4 Protezione della pelle: indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

- 9.1.1 Aspetto a 20°C : liquido torbido viscoso
9.1.2 Odore : leggero alcolico
9.1.3 Colore : paglierino

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

- 9.2.1 pH : 7,5 – 9,5
9.2.2 Punto/intervallo di ebollizione : >100°C
9.2.3 Punto di infiammabilità : non infiammabile
9.2.4 Peso specifico a 20°C : 1,000 – 1,010
9.2.5 Idrosolubilità : totale

10. STABILITA' E STOCCAGGIO

10.1 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.2 Materiali da evitare

Nessuno in particolare.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Pericoli per la salute

Contatto con gli occhi: il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

11.1 Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

11.1.1 Alcool isopropilico

Vie di esposizione: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

Effetti della esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

Effetti della esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti per la cute.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni sulla biodegradabilità

Il prodotto non contiene tensioattivi.

Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità: dati non disponibili

12.2 Mobilità: dati non disponibili

12.3 Persistenza e biodegradabilità: dati non disponibili

12.4 Potenziale di bioaccumulo: dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT (persistenza, bioaccumulo, tossicità): dati non disponibili

12.6 Altri effetti nocivi: dati non disponibili

ROTHEN OIL COMPANY S.r.l.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2 Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Classificazione

15.1.1 Simboli previsti: nessun simbolo di pericolo previsto.

15.1.2 Natura dei rischi specifici attribuiti: il prodotto non presenta rischi specifici.

15.1.3 Consigli di prudenza: S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche e adeguamenti.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3:

R11 - Facilmente infiammabile

R36 - Irritante per gli occhi

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme della Comunità Europea:

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals);
- Regolamento 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlamento Europeo e Consiglio relativo ai detersivi);
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE);
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE);
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi);
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).

16.1 Informazioni sull'addestramento

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda a esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e a quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti biografiche

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances; NIOSH IPCS International Chemical Safety Cards; I.N.R.S. Fiche toxicologique
- CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactan 1990; - CCNL - Allegato 1 TLV

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro, attenersi a quanto indicato nel d.lgs. 2 febbraio 2002, n.25. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.